



Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

DIREZIONE GENERALE COLLEGIO SINDACALE

REGIONE CALABRIA
ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr.4757 del 17/01/2017 (PARTENZA)

Alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria

CATANZARO

calabria.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2013/2014 - RICHIESTA ISTRUTTORIA - ART. 1, COMMA 170, LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266 (LEGGE FINANZIARIA 2006) - RISCONTRO VS NOTA PROT. N. 0004364 - 12/12/2016

In risposta alla Vs nota prot. n. 0004364-12/12/2016 – si rinvia il questionario relativo all'anno 2014 - debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, che supera tutte le discrasie ed incongruenze indicate nella suddetta nota (ad es. incompletezza dei punti dal n. 6 parte preliminare, al p. 10 ed a seguire altri punti, trascrizione di valori diversi dell'anno 2014, ecc..

Si forniscono, altresì, i dovuti chiarimenti e/o precisazioni in ordine alle osservazioni/irregolarità rappresentate nella nota di cui sopra, di seguito specificate:

- La sezione di controllo ha richiesto - pag. 3) ultimo capoverso - chiarimenti in ordine alle irregolarità che il Collegio Sindacale, nella relazione del bilancio 2013, ha rappresentato di aver rilevato relativamente al "personale", alle "questioni contabili", alle "questioni contrattuali" ed altro.

Nel merito, occorre evidenziare che nel verbale redatto dal Collegio Sindacale, alla voce "Osservazioni", non è stato trascritto nulla in merito ai punti su citati.







REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Le irregolarità rilevate sono da attribuirsi al fatto che la procedura di trascrizione del verbale – che risulta essere già precompilato, così come estrapolato dal MEF - non è stata eseguita in modo corretto, atteso che il Collegio Sindacale avrebbe dovuto avere cura di trascrivere nelle risposte la dicitura "nessuna osservazione" o comunque di "barrare" la corrispondente riga.

- Mancato rispetto dei termini di legge per l'approvazione del bilancio di esercizio 2014 da parte dell'Azienda Sanitaria - pag. 4) ultimo capoverso.

In proposito, occorre precisare che il bilancio consuntivo dell'anno 2014 non è stato approvato entro il 30 aprile, in quanto la Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute – con lettera prot. n. 140732 del 6 maggio 2015 ha differito la scadenza per l'adozione dei bilanci di esercizio per l'anno 2014 delle AA. SS. ed OO. al 31 Maggio 2015, in considerazione del fatto che alla data del 30 aprile 2015 non era ancora disponibile il livello di finanziamento corrente (Riparto FSR 2014).

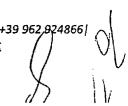
A seguito del riparto del Fondo Sanitario Regionale anno 2014, fatto dalla Regione Calabria con DCA del 21 Maggio 2015, la scrivente Azienda, con Delibera n. 60 del 28 maggio 2015, ha poi provveduto ad approvare entro il nuovo termine il Bilancio Consuntivo 2014.

- La Sezione di Controllo si è sofferma - **pagg. 5-6-7)** - sulla perdita dell'esercizio 2014, sulle motivazioni che hanno portato a tale risultato nonché sulla modalità di copertura.

La perdita dell'esercizio 2014 è stata determinata, come rilevabile alla pag.158 dello stesso bilancio, in ragione delle spese sostenute in conseguenza della gara di "esternalizzazione di servizi sanitari" e della chiusura di vari accordi transattivi.

Atteso che l'art. 30 c.2 della L.R. n. 43/96 prevede semplicemente che nella relazione al bilancio deve essere indicata la modalità di copertura per il riequilibrio della situazione aziendale, in merito alla quale il Collegio Sindacale deve esprimersi, a parere del Commissario Straordinario e del Collegio Sindacale, la copertura della perdita di esercizio proposta non contrasta con le leggi in materia.

Detta modalità risulta in linea con quanto previsto nelle vigenti disposizioni di legge. D'altronde la perdita di esercizio del 2014 è stata







Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

coperta dalla Regione Calabria con la "FISCALITA' 2014", giusti DCA n. 53/2016, Decreto n. 12130/2016 e Decreto n. 14792/2016.

 La Sezione rileva – pag. 9) - la non corrispondenza dei dati SIOPE con quelli di bilancio della voce "Ticket".

La motivazione per cui i dati non coincidono risiede nel fatto che il SIOPE è un sistema di registrazione che funziona applicando il principio "per cassa", mentre nel bilancio la registrazione viene effettata applicando il principio "per competenza".

E' chiaro, dunque, che gli importi non possono mai coincidere fra di loro.

Si chiarisce, inoltre, che l'IRAP relativa all'attività intramoenia è compresa nel totale dell'IRAP di cui al codice Y.1.B. del Conto Economico. Inoltre, si precisa che tra gli allegati alla delibera n. 60 del 28 maggio 2016 "Approvazione bilancio di esercizio 2014" (pagg. 160-172) risulta accluso il Prospetto SIOPE per l'anno 2014.

Il prospetto SIOPE dell'anno 2013 è stato inviato successivamente al Dipartimento Tutela della Salute, di cui si allega comunque copia (All. n. 1).

- La Sezione evidenzia – **pag** . **11)** una discrasia tra i valori di bilancio esposti per il personale e le schede della Nota Integrativa (pag. 107-111).

Si allegano le nuove schede (personale ruolo sanitario e ruolo tecnico (All. nn. 2-3) che confermano i valori di bilancio. Si è solo trattato di un refuso.

- La Sezione segnala - pagg. 11-12) -la mancanza di elementi, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, da cui poter desumere il rispetto da parte dell'Ente dei vincoli di spesa relativi al costo del personale con incarichi di consulenza (art. 1 L.R. 30/12/2013 n. 56 comma 5).

Si fa osserva che alcune figure professionali, che sono obbligatorie per legge nell'organico dell'Azienda (ad es. il fisico nucleare o l'esperto qualificato specialista nel controllo di qualità delle apparecchiature radiologiche e di medicina nucleare) non sono dipendenti diretti dell'Azienda, anche perché il Piano di Rientro ha bloccato il turn over per





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CROTONE



Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie **REGIONE CALABRIA**

i ruoli non sanitari, e, pertanto, dette imprescindibili figure professionali sono presenti in qualità di consulenti e i relativi costi sono computati nella voce delle consulenze.

In proposito, si chiarisce che l'Azienda ha proceduto all'affido degli incarichi attraverso l'indizione di procedure comparative.

Altri incarichi riguardano conferimenti a legali esterni, quando il Foro competente era diverso da quello del proprio territorio o quando l'Ufficio Legale Aziendale era impossibilitato a causa di un eccessivo carico di lavoro.

- In relazione al *contenzioso* sorto nell'anno 2014 se ne allega copia (All. n. 4).
- Riguardo al *contenzioso* per mansioni superiori si allegano il verbale n. 20 e ss. dell'anno 2014 ed il verbale n. 10 del 29 luglio 2015 del Collegio Sindacale (All. nn. 5-6).
- Si allega alla presente, come da voi richiestoci, copia della verifica amministrativo-contabile effettuata dal MEF a mezzo del Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica Dott. Tescione (All. n. 7).
- La sezione ha richiesto pagg. 12-13) di acquisire gli atti che l'Azienda ha adottato circa la rideterminazione dei fondi contrattuali dell'anno 2014.

Tale rideterminazione ha riguardato le delibere n. 249-285-290-287-286-289-288-269-268 e 267 del 2015, inoltrate al Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria con nota prot. n. 10072 del 24.02.2015.

La differenza di € 22.000,00 tra il Piano dei Conti (€ 28.626.000) ed il CE (€ 28.604.000) nella voce "Acquisti servizi sanitari per farmaceutica" è data dal fatto che il conto del Piano dei Conti 502.1.203 "Oneri contributivi Enpaf" nel CE va ad essere sommato nei contributi al codice BA1330 "Altri rimborsi, assegni e contributi".

- La Sezione segnala - **pag. 15)** - una elevata differenza tra il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo alla voce "Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera".





Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

In proposito, si evidenzia che l'aumento in parola riguarda i costi per la mobilità passiva "Infra ed Extra regionale", che il Dipartimento regionale Tutela della Salute assegna alle Aziende Sanitarie con la Tabella M che qui si allega (All. n. 8).

Si tratta di costi, nel nostro caso pari a € 50.923.000, che le Aziende hanno l'obbligo di iscrivere in bilancio consuntivo, ma che non vengono trascritti nel bilancio preventivo.

- Domanda del punto 27 del questionario ove è stato risposto "NON RICORRE",

Si chiarisce l'Azienda ha inteso che i provvedimenti per la riduzione della spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati non riguarda la stessa Azienda ma la Regione Calabria, la quale impone con propri decreti i budget da contrattualizzare.

- La Sezione rileva - **pag. 16) -** un aumento dei servizi non sanitari risultante da un incremento dei premi di assicurazione.

Sul punto, occorre chiarire che nel 2014 è entrata in vigore la gara aziendale con il broker e, nello stesso tempo, sono stati inseriti nuovi prodotti assicurativi a copertura di rischi possibili verso l'Azienda.

Relativamente alla gara unica regionale, che è stata definita nell'anno 2015, si precisa che la stessa ha riguardato solo ed esclusivamente il rischio da danno medico.

 La Sezione segnala - pag. 17) - che la voce "Oneri diversi di gestione" presenta un rilevante aumento rispetto all'anno precedente.

In proposito, si chiarisce che trattasi, in realtà, di una mera riclassificazione dei codici, voluta dal Dipartimento regionale Tutela della Salute.

Infatti nel "Piano dei conti" i conti 502.2.117 e 502.2.118, per un totale di € 2.718.247,29 anziché al codice BA2550 (anno 2014) venivano classificati al codice BA1740 (anno 2013).

- La Sezione - **pagg. 20-21)** - per quanto riguarda le rimanenze, segnala le criticità già evidenziate nella precedente deliberazione della Corte n.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CROTONE



Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie **REGIONE CALABRIA**

36/2015, cioè a dire la non esistenza di un Fondo Svalutazione Magazzino.

Tale fondo, si fa presente, non è stato mai implementato dall'Azienda in quanto la differenza delle scorte tra l'anno in corso e quello precedente è sempre stata storicamente poco rilevante.

- Aumento dei crediti.

Sul punto si fa presente che i crediti verso la Regione, presenti in bilancio, sono conciliati e sono tutti esigibili.

- "Mancata corrispondenza del valore dei crediti, come esposti nel bilancio rispetto a quanto invece risulta alla Regione".

Sul punto si precisa che tale discrepanza è stata chiarita con il Dipartimento regionale Tutela della Salute.

Nel merito, si fa presente che essendo state trasferite dalla Regione delle somme l'ultimo giorno dell'anno, il nostro Tesoriere ha incassato le stesse con l'anno nuovo e, di conseguenza, l'Azienda è stata costretta a riconciliarli con la data di incasso dello stesso Tesoriere. Prova ne è che nell'anno successivo il conto "Crediti vs Regione" ha coinciso.

Le disponibilità liquide segnalate nelle nota integrativa (pag. 53) riguardano somme sul c/c postale che l'Azienda non ha mai potuto trasferire sul conto bancario di Tesoreria, perché gravate da pignoramenti e, pertanto, non presenti nel prospetto SIOPE in quanto mai incassate.

Sull'obbligo di allegare i prospetti SIOPE si è già chiarito in precedenza.

- Attestazioni dei pagamenti e all'indicatore di tempestività dei pagamenti richiesti per l'anno 2014 - **pag. 26-27**).

Sul punto si fa presente che sul sito web istituzionale dell'Azienda, alla voce "Amministrazione Trasparente" sono pubblicati i dati relativi ai pagamenti e quelli riguardanti l'indicatore di tempestività, di cui si allega copia in forma sintetica (All. n. 9).

Si fa presente, altresì, che nel sistema informativo dell'Azienda, quale parte integrante della contabilità, vi è il registro delle fatture.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CROTONE



Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

- Contenzioso legale - pag 27)

In proposito, si allega alla presente copia dello stesso rilasciato dall'Ufficio Legale dell'Azienda per i casi sorti dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 (vedi All. n. 4) con le valutazioni delle probabilità di soccombenza.

- Fondi costituiti – pag. 27)

Al riguardo, si dichiara che essi sono sufficienti a coprire eventuali costi aggiuntivi che potrebbero scaturire in futuro.

Nel rimanere a disposizione per fornire ogni eventuale ulteriore chiarimento e/o precisazione, si porgono i distinti saluti.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DR.SSA/ANNAMARIA/CAMPAGNA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DR. SERGIO ARENA